

Morto Ermino Civitaresse, pioniere dei bus. Dal trasporto con un'ambulanza all'impresa. Oggi i funerali

ORTONA. Scompare, a 90 anni, il cavaliere Ermino Civitaresse, croce al merito di guerra e pioniere del trasporto pubblico ad Ortona. Lo ricordano i figli Nicola e Claudio, che hanno ereditato l'azienda di trasporti Civitaresse, la nuora Luciana e la moglie Silvana. «Ebbe l'intuito, appena dopo la guerra, di dare vita ad un sogno a favore della ricostruzione collegando, per la prima volta, le contrade al centro della città», ricordano i familiari, «durante la guerra combatté in Albania, perse una gamba per aiutare un soldato. Questo gli valse l'onorificenza. Da quella tragedia personale trovò la forza di credere in un progetto. Nel 1946 collegò, per la prima volta, Villa Rogatti al centro di Ortona. Il mezzo di trasporto usato fu una vecchia ambulanza sulla quale sistemò delle panche. Piano piano e con molta fatica riuscì ad acquistare un primo autobus creando un collegamento tra le altre contrade e la città per il primo servizio urbano. Fino a qualche giorno fa partecipava alla gestione della ditta». Con impegno, nonostante la protesi, riuscì a creare un'impresa solida oggi gestita dai figli. I funerali di Ermino Civitaresse oggi alle 16,30 nella chiesa di Santa Maria.

